



## Assofranchising sostiene la mediazione sulle 12 chiusure



Italo Bussoli, Presidente Assofranchising Oltre alle 12 chiusure festivo-domenicali, Assofranchising auspica che vengano prese in considerazione altre questioni fondamentali per il commercio: una regolamentazione della Web Tax, politiche per la rivitalizzazione dei centri urbani e nessuna clausola di salvaguardia o aumento dell'Iva

Dodici chiusure obbligatorie all'anno tra domeniche e festività comandate, religiose o civili. Questa la posizione di Assofranchising che sostiene la mediazione proposta da Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione e dalle Cooperative Bianche, associazioni che raggruppano e rappresentano nel complesso oltre 1 milione di aziende e punti di vendita e danno lavoro a 4 milioni di persone.

Oltre a questo, Assofranchising chiede e auspica che vengano analizzate altre questioni fondamentali per il buon andamento del commercio al dettaglio: una regolamentazione della web tax, politiche per la rivitalizzazione dei centri urbani e nessuna clausola di salvaguardia o aumento dell'Iva.

"Non è abbassando le saracinesche che si tutelano i lavoratori e si favorisce la ripresa del commercio –commenta Italo Bussoli, Presidente di Assofranchising–. Considerando i numeri che queste associazioni complessivamente generano, l’impatto sul sistema economico-occupazionale sarebbe enorme. Gli esercizi commerciali offrono per loro stessa natura un servizio al consumatore, e si auspica che esso sia libero di scegliere le modalità per poter fruire di questo servizio, proprio per i principi che regolano la libertà di impresa. La stabilità dell’Iva e una regolamentazione dei servizi di eCommerce in materia di fiscalità, porterebbero certamente a un sano sistema di concorrenza in cui lo shopping online non si sostituirebbe più al negozio fisico, ma anzi ne diventerebbe un valido alleato. Diversamente, un aumento delle imposte e poca legislatura attorno alla tassazione dei colossi del web, creerebbe senza dubbio un’ulteriore flessione dei consumi che stanno lentamente riprendendo".

Assofranchising rappresenta dal 1971 le insegne che operano in Italia con la formula del franchising, un settore del commercio al dettaglio che dà lavoro a 200.000 addetti e produce un giro di affari di oltre 24 miliardi di euro.